

Zeitschrift: La galleria di base del San Gottardo. Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2002)
Heft: 1

Artikel: Tratta a cielo aperto : comparto Biasca
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-418965>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Tratta a cielo aperto

Comparto Biasca

Una parte importante della nuova linea ferroviaria realizzata da AlpTransit San Gottardo SA correrà a cielo aperto per circa 7 Km, dal portale sud di Pollegio fino al „Nodo della Giustizia“, in territorio di Osogna. I lavori del Comparto di Biasca proseguono a pieno ritmo su più fronti della „tratta a cielo aperto“.

Cinque Comuni coinvolti

Le opere previste sulla tratta a cielo aperto sono di varia natura e interesseranno cinque Comuni: Bodio, Pollegio, Biasca, Osogna e Iragna.

Iniziati nell'estate del 2000, attualmente i lavori sono in corso nei primi tre Comuni, mentre in seguito si sposteranno gradualmente più a sud. Trattandosi di lavori all'esterno, essi interagiscono in modo importante con il paesaggio.

Per questo AlpTransit San Gottardo SA ha, tra le sue priorità, il massimo rispetto dell'ambiente e intrattiene, nell'ambito della Commissione Intercomunale, costanti contatti con i rappresentanti dei Comuni toccati dai lavori. Nei quadri della Direzione lavori, anche per il Comparto Biasca è attivo un ingegnere ambientale con mansioni volte al controllo e salvaguardia di aria, suolo e acqua.



Foto in alto: I torrioni dell'edificio per la tecnica ferroviaria. Foto sopra: lavori al sottopassaggio Mondai.

Stato dei lavori

Alcuni dei lavori in programma sono già stati eseguiti. Tra questi figurano le strutture dell'edificio per la tecnica ferroviaria e lo spostamento dell'elettrodotto delle FFS. Inoltre, per creare lo spazio necessario al portale sud della galleria di base del San Gottardo attualmente in esecuzione, sono già avvenuti lo spostamento sulla galleria artificiale (già realizzata) del tratto di strada cantonale tra Bodio e Pollegio e del primo binario (quello nord-sud, per una lunghezza di 1'100 m) della linea ferroviaria esistente.

Sarà poi la volta del secondo binario, nel mese d'agosto.

Più a sud, i lavori si svolgono anche fuori dall'area del cantiere di Bodio-Pollegio, con la realizzazione del sottopassaggio Mondai (seguiranno quelli di Bulogna e Delle Bolle), che deve essere prolungato per permettere di raggiungere Personico da Pollegio anche con la nuova linea ferroviaria.

Per permettere il passaggio della nuova linea ferroviaria ad alta velocità, sono in fase di realizzazione altre due importanti opere: il ponte sul fiume Brenno (nella zona è già stato sistemato l'argine provvisorio e costruiti alcuni pali per le pile del ponte) e la galleria artificiale di 250 m allo svincolo autostradale della A2 di Biasca.

Dopo aver spostato le rampe d'accesso all'autostrada, attualmente sono in corso i lavori per lo scavo della parte nord della galleria.

Lavori previsti

Tra i lavori futuri figurano il piazzale della tecnica ferroviaria situato sul territorio di Biasca, che servirà al montaggio delle infrastrutture della galleria di base del San Gottardo, diversi sottopasaggi, il ponte sul fiume Froda, il „Nodo della Giustizia“ e lo smantellamento della linea FFS esistente in territorio di Pollegio, che sarà addossata alla nuova linea AlpTransit San Gottardo.

Sistemazione del materiale di scavo alla Buzza di Biasca

Nei pressi dell'area del cantiere di Bodio-Polleigo è già stato posato il nastro trasportatore del materiale di scavo per il deposito intermedio di Pollegio che convoglierà gli inerti necessari per i terrapieni della tratta a cielo aperto. Il lotto sarà operativo entro la fine dell'estate. Il comparto di Biasca sarà responsabile anche per la sistemazione del materiale di scavo al deposito della Buzza di Biasca. Gli inerti saranno convogliati attraverso il cunicolo di trasporto di 3.2 Km, già realizzato.



Foto sopra: La zona del portale sud della Galleria di base del San Gottardo.

Il portale vero e proprio sarà situato in prossimità della linea ferroviaria esistente, che dovrà essere spostata sopra la galleria artificiale già realizzata. Il primo binario (nord-sud) è già stato spostato a inizio maggio 2002, il secondo seguirà in agosto dello stesso anno.

9



Foto in alto: La zona dello svincolo autostradale di Biasca interessata dai lavori AlpTransit.

Foto in alto a destra: Il deposito per il materiale di scavo alla Buzza di Biasca.

Cartina sotto: La tratta a cielo aperto si estende per circa 7 Km dal portale della galleria di base del San Gottardo fino al Nodo della Giustizia.

